Francesco Gallo

L'ITALIA ALLE OLIMPIADI

Il Progetto

In occasione del **160° anniversario dell'Unità d'Italia**, si propone la realizzazione di un **progetto scolastico** dedicato ai Licei Sportivi che possa raccontare i principali snodi politici, sociali e culturali italiani attraverso l'avventura sportiva degli atleti azzurri nella storia delle Olimpiadi moderne.

Recenti studi storiografici hanno infatti più volte evidenziato come lo sport sia diventato ormai un aspetto portante della società contemporanea, straordinariamente capace di assorbire e riflettere gli umori, i sentimenti e i pensieri di un'intera nazione. Un fenomeno che non si limita a un mero elenco di record, primati e classifiche, ma è invece capace di coinvolgere da oltre un secolo anche la sfera politica, la storia del costume, della mentalità e della cultura popolare. È uno strumento assai utile per comprendere una nazione e che non può essere considerato estraneo alla storia né, come si è soliti credere qualora non vi si rifletta abbastanza, estraneo al pensiero.

Nello specifico, i Giochi Olimpici, che proprio questa estate si terranno in Giappone, rappresentano al meglio una finestra dalla quale sporgersi per assistere non solo ai tanti eventi sportivi che propone, ma soprattutto per ammirare le continue trasformazioni che ci pone la società. Attraverso il racconto delle varie edizioni dei Giochi è infatti possibile ripercorrere molte vicende che s'incrociano indissolubilmente con la Storia maggiore (con la esse maiuscola) riuscendo a fissarsi in modo indelebile nella **memoria** di una **collettività**. Parafrasando Gianni Brera, mediante le vittorie e le sconfitte ai Giochi Olimpici si può scrivere anche **la storia d'Italia**.

Metodologia Didattica

Il progetto si dovrebbe svolgere, in **presenza** o mediante **Didattica a Distanza**, durante il secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, e accompagnerà gli studenti lungo il racconto della storia d'Italia contemporanea attraverso la lente della partecipazione italiana ai Giochi Olimpici, dal 1896 al 2016.

Si prevede un largo utilizzo degli **strumenti informatici** affinché gli incontri siano accompagnati da una lunga carrellata di immagini storiche, sia dei Giochi sia della storia del nostro Paese. Le **fonti audiovisive** sono da considerarsi assai preziose perché spesso trattano di avvenimenti o personaggi di cui non rimangono tracce scritte ma solo immagini visive. E in questo caso diventano addirittura fonti primarie. Utilizzare immagini, parole, suoni, voci, musiche e, dunque, anche emozioni. Perché la scoperta, l'accessibilità e l'utilizzo di una quantità sempre maggiore di fonti audiovisive, se gli storici sapranno sfruttarle a pieno, può essere una svolta (anzi *la* **svolta**) nello **studio della storia**.